

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti

FONDO SOCIALE EUROPEO: COSTRUISCE FUTURO 2a Edizione

Presentazione

Questo sito è interamente dedicato alle scuole che partecipano alla 2^a edizione del Progetto Studenti **"Fondo Sociale Europeo: costruisce futuro"** promosso dalla Regione Marche e dalle Province **per favorire la conoscenza del Fondo Sociale Europeo e degli interventi da esso promossi a sostegno dell'occupazione e della formazione.**

La finalità è quella di favorire nei "futuri cittadini di domani" la conoscenza degli strumenti messi a punto da Regione e Province per promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per facilitare l'accesso ai percorsi di formazione e qualificazione professionale post diploma, rendendosi promotori di un nuovo modo, più "europeo" di fruire delle istituzioni ed avvicinarsi ad esse.

La scelta di riproporre questo progetto nasce non solo dal positivo riscontro ricevuto dalla prima edizione (che ha saputo raccogliere consensi ed entusiasmi, con una forte motivazione alla partecipazione, nonostante i programmi scolastici già avviati), ma soprattutto dalla consapevolezza che è necessario costruire e sedimentare nel tempo, anno dopo anno, se si vogliono raccogliere positivi risultati e modificare comportamenti e pregiudizi.

Anche quest'anno vengono proposti i moduli, ognuno dei quali fornisce spunti di lavoro e di riflessione sul tema, permettendo la creazione di un percorso personale utilizzando diversi mezzi creativi, dall'elaborato, alla visualizzazione grafica o visiva, al progetto multimediale, ad un filmato VHS, ad un servizio fotografico, scegliendo la modalità di espressione più vicina al tipo di studi intrapresi e più capace di assecondare lo spirito creativo della classe.

Gli insegnanti potranno trovare **ulteriori spunti**, indicazioni e percorsi didattici sulla "Guida per gli insegnanti" - sempre scaricabile all'area download.

Questo stimolo alla creatività troverà il suo momento clou in un evento finale, previsto per il mese di marzo 2008, durante il quale saranno premiati i dieci migliori lavori e la classe risultata prima assoluta si aggiudicherà un viaggio a Bruxelles, sede del Parlamento Europeo.

Per partecipare è necessario scaricare il modulo di iscrizione ed inviarlo via fax o e-mail a:

e-mail: progettostudenti@ticom.it

fax n. : 02 4695605 c/o Segreteria Organizzativa Progetto Studenti

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti

FONDO SOCIALE EUROPEO: COSTRUISCE FUTURO 2a Edizione

INVITO

La Regione Marche

- intendendo sviluppare tra i giovani la **consapevolezza del ruolo del Fondo Sociale Europeo e del valore delle risorse da esso messe a disposizione;**
- **intendendo sensibilizzare il sistema scolastico sui temi della creatività, della innovazione, della ricerca;**
- **avvalendosi della collaborazione degli Istituti di scuola media superiore;**

i n v i t a

le classi degli studenti:

- che **nell'anno scolastico 2006-2007 hanno frequentato il quarto anno** presso gli Istituti di scuola media superiore del territorio regionale;
- che **nell'anno scolastico 2007-2008 frequentano il quarto anno** presso gli Istituti di scuola media superiore del territorio regionale;

a partecipare al

Progetto Studenti

FONDO SOCIALE EUROPEO: COSTRUISCE FUTURO

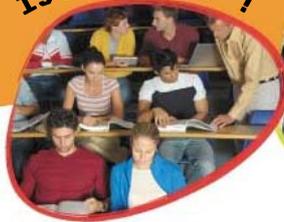
Il **Progetto Studenti** ha l'obiettivo di rendere i ragazzi della nostra regione consapevoli del ruolo del Fondo Sociale Europeo e del valore delle risorse da esso messe a disposizione, nonché, evidentemente, degli interventi a sostegno della formazione e dell'occupazione che esso finanzia. Da questa consapevolezza si intende infatti arrivare a un utilizzo più responsabile e attento degli strumenti messi a punto da Regione e Province per promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per facilitare formazione e qualificazione professionale; inoltre si vuole promuovere una maggiore consapevolezza della "cittadinanza europea" ed una maggiore vicinanza e fruibilità delle Istituzioni.

Il **Progetto Studenti si rivolge ai futuri cittadini di domani, coinvolgendoli in un percorso didattico da svolgersi con i compagni e gli insegnanti a livello di "classe"**. La partecipazione al Progetto prevede la realizzazione di un lavoro (elaborato progettuale, multimediale, grafico, fotografico, audiovisivo, ecc...) sviluppato su un tema guida riguardante il Fondo Sociale Europeo nonché le iniziative e le norme che intorno ad esso ruotano.

Tale Progetto è disciplinato dalle norme riportate nel Regolamento, tutti i materiali relativi sono visionabili nella sezione dedicata del sito www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it

2

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti

REGOLAMENTO

Articolo 1 Definizioni e Obiettivi dell'iniziativa

Il Progetto Studenti ha l'obiettivo di:

- sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo del Fondo Sociale Europeo e del valore delle risorse da esso messe a disposizione;
- favorire la conoscenza degli interventi da esso finanziati a sostegno della formazione e dell'occupazione;
- promuovere una maggiore consapevolezza della "cittadinanza europea" ed una maggiore vicinanza e fruibilità delle Istituzioni;
- contribuire alla diffusione di una nuova mentalità, grazie alla quale i ragazzi si trasformeranno in "promotori" di un nuovo modo di approcciare ed entrare nel mondo del lavoro, all'interno delle famiglie, tra gli amici e i parenti, nella città.

Articolo 2 Partecipanti al Progetto

Il Progetto Studenti è aperto e riservato agli istituti superiori presenti sul territorio regionale marchigiano.

In particolare alla 2^a edizione potranno partecipare gli studenti:

- che **nell'anno scolastico 2006-2007 hanno frequentato il quarto anno** presso gli Istituti di scuola media superiore del territorio regionale;
- che **nell'anno scolastico 2007-2008 frequentano il quarto anno** presso gli Istituti di scuola media superiore del territorio regionale;

Articolo 3 Iscrizione al Progetto

L'iscrizione, fatta dalla classe interessata a partecipare, dovrà essere redatta conformemente al modulo predisposto e inviata via fax o e-mail a uno dei seguenti recapiti:

e-mail: progettostudenti@ticom.it

fax n. 02 4695605 c/o Segreteria Organizzativa Progetto Studenti

**Prorogato al
15.02.2008 !**



Articolo 4 Oggetto del Progetto

La partecipazione al Progetto Studenti prevede la realizzazione di un lavoro (elaborato progettuale, multimediale, grafico, fotografico, audiovisivo, ecc.) sviluppato su uno dei temi guida riportati alla voce "Moduli Guida".

I Progetti possono infatti essere costituiti, oltre che dal testo, anche da grafici, disegni e altro materiale illustrativo, devono descrivere le caratteristiche del tema che si intende sviluppare in modo completo, innovativo, originale e personale, esprimendo la creatività del gruppo di lavoro, contribuendo a creare conoscenza e notorietà intorno al FSE e a tutti gli aspetti/iniziativa/leggi ecc. che intorno ad essi ruotano, favorendo la nascita di una nuova consapevolezza e di una nuova mentalità, più europea.

I Progetti devono essere elaborati dalla classe con l'assistenza/coordinamento di un docente (tutor).

Articolo 5 Termine per l'invio dei Progetti

Il termine previsto per la presentazione del progetto è stato prorogato al 15.02.2008.

Entro la predetta data i progetti, corredati dalla dicitura: classe + elenco nominativo degli studenti + nominativo istituto + nominativo insegnante tutor, dovranno essere inviati presso il seguente indirizzo:

Segreteria Organizzativa Progetto Studenti Regione Marche
CASELLA POSTALE 1716 – 20101 Milano

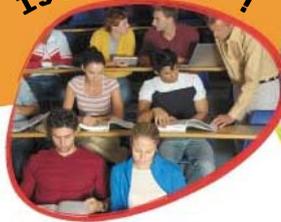
Il materiale così inviato non verrà restituito agli autori e potrà essere utilizzato - esclusa ogni finalità di lucro - dalla Regione Marche senza limiti di tempo per la produzione di materiale informativo, editoriale, promozionale, per la promozione delle iniziative istituzionali proprie o di enti terzi e in generale per il proseguimento dei propri scopi istituzionali.

Articolo 6 Commissione Esaminatrice

Gli stessi saranno giudicati da una commissione apposita formata da:

- un componente dell'Ufficio Scolastico Regionale
- due funzionari del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro
- due rappresentanti del mondo della comunicazione.

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto Studenti
➔

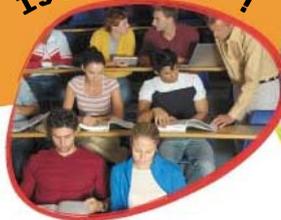
Articolo 7 Criteri di valutazione

Il sistema di valutazione sarà così strutturato:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | | Pesi da assegnare agli indicatori – da 0 ad un massimo di: |
|---|--|---|--|
| LIVELLO QUALITATIVO DEL PROGETTO TECNICO | (peso massimo complessivo: 80) | Progetto tecnico di realizzazione con particolare riguardo a: | |
| | | a) Rispondenza agli obiettivi di comunicazione, informazione e divulgazione della conoscenza del FSE | 25 |
| | | b) Qualità e completezza del Progetto in termini di linguaggio, ricerca, profondità e complessità delle risorse utilizzate | 25 |
| | | c) Qualità ed efficacia comunicativa del progetto sotto il profilo della creatività, originalità, ricercatezza stilistica e innovazione. | 30 |
| STESURA ANCHE IN UNA LINGUA STRANIERA | (peso massimo complessivo 10) | Stesura anche in una o più lingue comunitarie, oltre all'italiano. | 10 |
| PREMIO PER L'ASSOLUTA ORIGINALITA' | (peso massimo complessivo 10) | Premio insindacabile della commissione per l'assoluta originalità | 10 |
| Totale | | | 100 |

5

**Prorogato al
15.02.2008 !**



**Progetto
Studenti**

Articolo 8 Proroga dei termini di consegna

Conseguentemente alla proroga dei termini di consegna degli elaborati al 15 febbraio 2008, gli studenti che al 31.05.2007 avessero già consegnato il proprio progetto, avranno la possibilità:

1. di implementare ulteriormente lo stesso,
2. di presentarne uno aggiuntivo, partecipando così con due elaborati, raddoppiando la possibilità di vincere.

Articolo 9 Premiazione

Al termine dell'esame della Commissione verrà stilata una graduatoria, saranno premiati i dieci migliori lavori e la classe che avrà presentato l'elaborato ritenuto più "compiuto" in assoluto si aggiudicherà un viaggio a Bruxelles, sede del Parlamento Europeo.

Articolo 10 Segreteria del Progetto

L'attività organizzativa e di coordinamento sarà svolta dalla Agorà srl, ditta aggiudicataria dell'appalto relativo alla campagna pubblicitaria del Fondo Sociale Europeo nelle Marche. Scaduto il termine di presentazione dei progetti, sarà cura della Segreteria Organizzativa (Agorà srl) la raccolta di tutti gli elaborati pervenuti e l'inoltro alla Commissione Esaminatrice. Agorà srl assisterà altresì tale commissione nella compilazione della graduatoria. L'esito del Progetto Studenti sarà proclamato entro il mese di marzo 2008.

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti

Guida per gli insegnanti

Lettera di presentazione dell'Assessore

"L'uomo è un lavoratore: se non lo è, non è nulla".
(Joseph Conrad)

Questa frase semplice e concisa riassume una grande verità: un uomo senza il suo lavoro, non manca solo dei mezzi per sostentarsi e vivere dignitosamente; manca soprattutto di uno scopo, di un obiettivo, di uno strumento per esprimersi e per affermarsi.

Come aiutare allora i nostri ragazzi in questo difficile percorso ?
Il Fondo Sociale Europeo può rappresentare un valido alleato.

Eccoci allora giunti alla 2^a edizione del Progetto Studenti "FONDO SOCIALE EUROPEO: COSTRUISCE FUTURO", ideato proprio con la finalità di stimolare i cittadini di domani ad un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse offerte dal Fondo Sociale Europeo e degli strumenti messi a punto da Regione e Province per promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per facilitare l'accesso ai percorsi di formazione e qualificazione professionale post diploma.

Siamo particolarmente fieri che questo progetto stia diventando una tradizione, perché siamo certi che occorra costruire e sedimentare nel tempo, anno dopo anno, per raggiungere dei risultati soddisfacenti.

Agli insegnanti va il nostro più sincero ringraziamento, perché senza il loro prezioso coinvolgimento e contributo, tale progetto non avrebbe potuto avere il successo riscosso nella passata edizione.

A loro dunque faccio appello affinché ancora una volta si facciano tramite per raggiungere i nostri ragazzi: buon lavoro a tutti !

ASSESSORE ALLA CONOSCENZA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
REGIONE MARCHE
Ugo Ascoli

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Introduzione

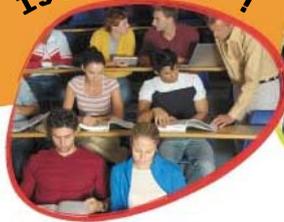
I **Moduli** possono essere utilizzati senza seguire un ordine preciso e senza vincoli (potete sceglierli tutti o soltanto uno, in parte o per intero, a seconda degli interessi didattici e/o delle occasioni offerte dalle discipline affrontate durante il percorso della classe).

Ogni modulo affronta un tema legato al mondo del "lavoro", che si collega a una o più discipline scolastiche e può essere utilizzato da più classi.

L'idea di fondo è quella di fornire spunti di lavoro e di riflessione, permettendo la creazione di un proprio percorso personale in cui gli argomenti possano sovrapporsi, affiancarsi, essere integrati da altre risorse presenti sul web, nei testi scolastici o derivate da esperienze personali.

Per ciascun argomento vengono di seguito fornite indicazioni, link e spunti per affrontare i temi attraverso ulteriori approfondimenti e attività, letture ricerche; inoltre vengono suggeriti alcuni percorsi interdisciplinari, per arrivare a ideare il proprio progetto originale e completo.

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

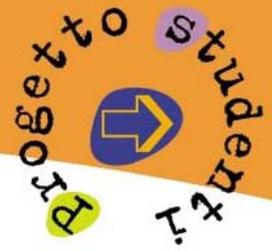
Moduli Guida

- **Modulo 1**
Fondo Sociale Europeo: un modo per imparare, un modo per lavorare
ALLA SCOPERTA DEGLI STRUMENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER FAVORIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E STIMOLARE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
- **Modulo 2**
Scoprire le proposte dell'Orientamento post – diploma co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo:
COSA E', DOVE E', COSA FA, A CHI SI RIVOLGE, COSA VORREI CHE OFFRISSE
- **Modulo 3**
Entrare in uno dei Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)
COSA SONO, DOVE SONO, A COSA SERVONO, COSA MI ASPETTO
- **Modulo 4**
Imprenditoria giovanile
IL LAVORO CHE VORREI, IL LAVORO CHE MI INVENTO... OGGI DECIDO IO!
- **Modulo 5**
Lavoratori italiani, lavoratori stranieri: integrazione possibile, integrazione sostenibile
DA PAESE DI EMIGRAZIONE A PAESE DI IMMIGRAZIONE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE
- **Modulo 6**
Qualità dell'occupazione o quantità del lavoro ?
COME SI E' EVOLUTO IL MERCATO DEL LAVORO NELLA NOSTRA REGIONE, DA EMIGRANTI A IMPRENDITORI, DA CONTADINI A DOTTORI
- **Modulo 7**
Pari Opportunità per migliori condizioni di vita e di inserimento nel mercato del lavoro
COSA SI INTENDE, COME SI ATTUANO, CHI SE NE OCCUPA, COSA PROPORRE

**Per maggiori informazioni e approfondimenti, Vi rimandiamo alla
"Guida per gli insegnanti" scaricabile all'area download**

11

Prorogato al
15.02.2008 !



Modulo 1

Fondo Sociale Europeo: un modo per imparare, un modo per lavorare ALLA SCOPERTA DEGLI STRUMENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER FAVORIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E STIMOLARE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

DEFINIZIONE: Il Fondo Sociale Europeo è uno dei più importanti strumenti finanziari dell'Unione Europea; nell'ambito delle politiche comunitarie la sua azione si esplica nello sviluppo e nel finanziamento di una serie di progetti volti allo sviluppo e alla promozione della coesione tra i diversi stati membri, nel quadro del Trattato di Roma siglato nel 1957, che sancì la nascita della Comunità Economica Europea.

Le linee di intervento su cui si snoda la sua azione si basano su una piattaforma di programmazione, risultato della collaborazione sinergica di diversi enti: i Ministeri competenti, la Commissione Europea, le Regioni e le parti sociali.

Il FSE è solo uno dei quattro fondi strutturali esistenti, il FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale), il FEOGA (Fondo europeo agricolo di Orientamento e Garanzia) e lo SFO (Strumento finanziario di Orientamento per la Pesca), con cui coopera al fine di ridurre gli scostamenti tra le aree più ricche e quelle più arretrate dell'Unione Europea.

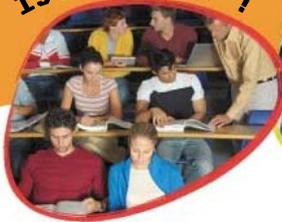
L'attuale fase (giunta al termine) che copre l'arco temporale 2000-2006 è caratterizzata dall'adozione da parte del Parlamento e del Consiglio Europeo di nuovi regolamenti riguardo i fondi strutturali, con una conseguente ridefinizione degli obiettivi e delle strategie di intervento rispetto al passato.

L'aspetto fondamentale di queste trasformazioni è lo stretto legame istituito tra politiche occupazionali e FSE, che comporta un considerevole ampliamento delle sue competenze, considerando il ruolo cardine assunto dallo sviluppo dell'occupazione, visto come obiettivo prioritario nell'ambito della programmazione globale.

Per quello che concerne la programmazione 2007 – 2013, al fine di anticipare e gestire nel modo migliore il cambiamento, nonché incrementare la crescita economica, le opportunità occupazionali per uomini e donne e la qualità e la produttività sul lavoro, nell'ambito dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione» e dell'obiettivo «Convergenza», l'intervento del Fondo dovrebbe mirare **in particolare ad aumentare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, a potenziare il capitale umano e a migliorare l'accesso all'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro, a rafforzare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate e a combattere la discriminazione, a incentivare economicamente le persone inattive ad inserirsi nel mercato del lavoro, nonché a promuovere partenariati per le riforme.**

Il Fondo opera secondo specifici programmi, attraverso l'approvazione e il cofinanziamento di progetti che rispondano alle finalità ed agli obiettivi fissati e che fruiscono per la loro realizzazione del concorso finanziario dello Stato o delle Regioni interessate.

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Students
↑

In sintesi, le azioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo (Fse) sono dirette a (Art.3 Regolamento (CE) 1784/1999) :

- combattere e prevenire la disoccupazione
- evitare la disoccupazione di lunga durata e facilitare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro
- sostenere l'inserimento professionale dei giovani e di coloro che si reinseriscono nel mercato del lavoro dopo un periodo di assenza
- promuovere le pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione verso le persone che rischiano l'esclusione sociale
- promuovere e migliorare la formazione professionale, l'istruzione e l'orientamento
- promuovere le politiche di formazione permanente
- facilitare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro
- migliorare e mantenere l'occupabilità dei lavoratori
- sostenere la mobilità professionale
- promuovere e sostenere lo sviluppo di una manodopera competente, qualificata ed adattabile
- promuovere l'innovazione e l'adattabilità nell'organizzazione del lavoro
- promuovere lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e di condizioni facilitanti la creazione di lavoro
- promuovere il rafforzamento del potenziale umano nei campi della ricerca, della scienza e della tecnologia
- migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

In tutti questi campi, inoltre, il Fse promuove, in modo trasversale, le politiche di sviluppo locale, lo sviluppo della Società dell'informazione e il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

Spunti tematici

Approfondire la conoscenza del Fondo Sociale Europeo e degli altri quattro fondi strutturali esistenti, nonché misure e interventi a favore dei giovani, degli over 45, donne e immigrati, promozione delle Pari Opportunità, inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati (diversamente abili, ex carcerati ecc.) messi in atto grazie ai fondi erogati. Imparare a muoversi con una consapevolezza di cittadini europei e non più solo italiani.

Spunti di realizzazione del Progetto

Dopo un percorso introduttivo "alla scoperta" di che cosa sia il FSE, potrebbe essere interessante vedere come la Regione Marche opera grazie al sostegno di tale fondo comunitario ed eventualmente comparare questa esperienza a quella di altri Paesi della UE.

Un altro approccio potrebbe essere più vicino al taglio "statistico", con una piccola indagine demoscopica tra i ragazzi degli ultimi anni per vedere cosa sanno del FSE.

Partendo dall'Art. 1 della Costituzione "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", suggeriamo di "investigare" circa le misure più specificatamente adatte

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

all'inserimento nel mondo del lavoro delle categorie svantaggiate, per la promozione delle pari opportunità e per il sostegno agli immigrati.....

Ancora proviamo a far descrivere ai ragazzi un'esperienza personale di cui sono venuti a conoscenza in cui gli interventi del Fondo Sociale Europeo abbiano sostenuto/favorito nuova occupazione.

Facciamo trovare in letteratura testi - opere letterarie - opere teatrali che affrontino il tema del lavoro come conquista, come strumento di realizzazione personale, come momento di crescita, oppure che evidenzino come sia cambiato il tipo di attività lavorative cui si dedicano gli italiani.....

Stimoliamo i ragazzi a proporre loro idee su come utilizzare i fondi erogati dal FSE.

Link utili

<http://www.rete.toscana.it/sett/orient/fp/convpor2007.pdf>

<http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/g24232.htm>

<http://www.welfare.gov.it/euopalavoro>

<http://www.lavoro.marche.it/portale/fse.asp>

<http://www.quirinale.it/costituzione/costituzione.htm>

http://ec.europa.eu/employment_social/esf/en/public/brochure/brochit.htm#employment

<http://www.rete.toscana.it/sett/orient/fp/ce10812006.pdf>

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Modulo 2

Scoprire le proposte dell'Orientamento post – diploma co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo:

COSA E', DOVE E', COSA FA, A CHI SI RIVOLGE, COSA VORREI CHE OFFRISSE...

DEFINIZIONE: l'orientamento post diploma persegue l'**obiettivo** di supportare gli studenti nell'impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, nel passaggio dalla scuola media superiore all'università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Allo scopo di facilitare il collegamento tra offerta e domanda di lavoro, tale misura offre ai laureandi/laureati o diplomandi/diplomati ed alle imprese una serie di servizi ed iniziative. In particolare, i **servizi** che si pongono in essere riguardano:

Informativa e Supporto:

- conferenze, seminari e servizi informativi sulle professioni ed il mondo del lavoro, sulle tipologie di imprese e sulle offerte di lavoro esistenti nell'area di riferimento;
- seminari teorico-pratici, incontri ricorrenti e/o corsi periodici per piccoli gruppi di discenti, finalizzati a preparare i diplomati e laureati ad affrontare i problemi legati al mondo del lavoro, come le tecniche di ricerca del lavoro, la compilazione e formazione dei curricula e l'affrontare i colloqui di lavoro;
- offerta informativa e di consulenza sulle opportunità formative e professionali post-diploma e post-laurea (master, tirocini, concorsi, ecc.);
- attività di informazione generale e sull'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Formazione ed Aggiornamento

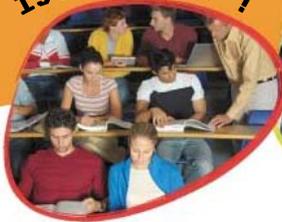
- attività di promozione, supporto e collaborazione per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero;
- attività di promozione, supporto e collaborazione per abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Mercato del lavoro:

- preparazione di banche dati degli studenti e dei laureati (dottorati e specializzati) interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati a concedere stage e tirocini;

15

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti

- indagine sugli sbocchi occupazionali dei diplomati/laureati, raccolta ed analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'ateneo, rispetto anche agli sbocchi professionali attesi;
- iniziative e servizi tendenti a favorire sbocchi professionali, anche mediante incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali.

Spunti tematici

E' possibile rivolgersi in modo diretto, sollecitando il loro vissuto personale: "Avete già sentito parlare di orientamento? Sapete cosa organizza la vostra scuola, la vostra Provincia, la vostra Regione grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo? Come vi piacerebbe che venisse gestito/organizzato questo momento?

Quali sono le vostre aspettative? Come vorreste che vi venisse comunicato questo argomento? Con quali strumenti? Avete già un'idea del vostro futuro?"

Spunti di realizzazione del Progetto

Suggeriamo di "scoprire" cosa si organizza a livello di Istituto, di Provincia, di Regione... oppure di strutturare/inventare un proprio "Sportello Formazione".....

Ancora proponiamo di operare un confronto fra le diverse realtà regionali e di inventare un test sulla "customer satisfaction" degli studenti

Provocazione: lasciare il "nido" e fare un' esperienza all'estero? Anche questo è un modo per fare formazione e acquisire nuove competenze: "Lo faresti? Dove ti piacerebbe andare? Conosci qualcuno che lo ha fatto? Conosci programmi comunitari che consentono/facilitano questa esperienza?"

Altra provocazione: prendersi un anno "sabbatico" e dedicarsi al volontariato.

Invitiamo i ragazzi a scoprire il nuovo Servizio Civile, per imparare a guardarsi dentro e a scoprire se si è davvero tagliati per una professione di tipo sociale.

La classe come un'Agenzia di pubblicità: inventiamo una campagna di comunicazione che informi i giovani circa le possibilità che sono offerte dal FSE.

Link utili

<http://www.formazione.lavoro.marche.it>

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/default.htm>

<http://lavoro.economia.virgilio.it/extra/018>

<http://www.serviziocivile.it>

<http://www.sviluppoitalia.it>

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Modulo 3

Entrare in uno dei Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.): COSA SONO, DOVE SONO, A COSA SERVONO, COSA MI ASPETTO...

DEFINIZIONE: detti anche Centri Lavoro o Centri per il Lavoro, i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.) costituiscono la trasformazione degli "Uffici di collocamento", che dal '99 sono gestiti da Province o Regioni.

Sono quindi strutture territoriali istituite nell'ambito del riassetto delle funzioni del collocamento al fine di favorire il funzionamento del mercato del lavoro (Decr. Leg.vo n°469/97, LR Marche n.38/98 art.21e 22 ed ora LR Marche n.2/2005 art.9), finalizzate all'integrazione delle nuove competenze regionali in materia di formazione professionale, orientamento e politiche attive del lavoro.

I servizi per il pubblico generalmente usufruibili da individui ed imprese riguardano:

- accoglienza,
- informazione,
- incrocio domanda-offerta di lavoro e consulenza alle imprese,
- consulenza orientativa per il lavoro,
- sostegno all'inserimento lavorativo,
- adempimenti amministrativi,
- orientamento e inserimento lavorativo dei disabili,
- progettazione di interventi formativi,
- sostegno alla creazione di impresa.

Attualmente, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale Marche n.2/2005, nelle Marche sono stati istituiti 13 Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.):

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Ruggeri 3, 60131 Ancona
Tel 071.2137511
e-mail cif.ancona@provincia.ancona.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Piazzale Morandi 41, 60019 Senigallia
Tel 071.60452
e-mail cif.senigallia@provincia.ancona.it

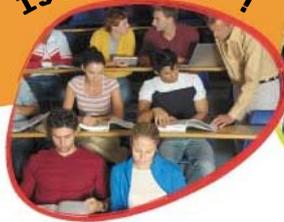
Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Viale del Lavoro 32, 60035 Jesi
Tel 0731.236711
e-mail cif.jesi@provincia.ancona.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Nenni 7, 60044 Fabriano
Tel 0732.3679
e-mail cif.Fabriano@provincia.ancona.it

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Students
↑

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Kennedy 34/36, 36100 Ascoli Piceno
Tel 0736.277459
e-mail info.centroimpiegoap@provincia.ap.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Sapri 65, 63023 Fermo (AP)
Tel 0734.254701
e-mail centroimpiegofm@provincia.ap.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Viale De Gasperi 132, 63039 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel 0735.82008
e-mail centroimpiegosbt@provincia.ap.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Lorenzoni 8/12, 62100 Macerata
Tel 0733.405511
e-mail cimacerata@provincia.mc.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via F.T Martinetti 2, 62012 Civitanova Marche
Tel 0733.783411
e-mail cicivitanova@provincia.mc.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

C.da Santa Lucia 5, 62029 Tolentino (MC)
Tel 0733.968257
e-mail citolentino@provincia.mc.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Fermo 33, 6100 Pesaro
Tel 0721.43361
e-mail jobpesaro@provincia.ps.it

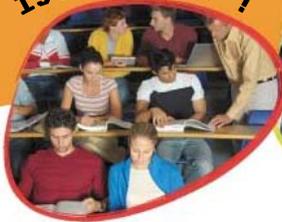
Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via S. Eusebio 32, 61032 Fano
Tel 0721.866907
e-mail jobfano@provincia.ps.it

Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.)

Via Gagarin 4, 61029 Urbino
Tel 0722.328959
e-mail joburbino@provincia.ps.it

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Spunti tematici

Il Decreto Legislativo 469/97 e la Legge Regionale di attuazione 52/98 affidano alle Regioni e agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche attive del lavoro. Obiettivo della riforma è il passaggio da un sistema di gestione del mercato del lavoro di carattere meramente amministrativo alla costruzione di una rete di servizi per il lavoro dove cittadini e imprese possano trovare adeguate risposte ai loro bisogni di informazione, consulenza e orientamento sul lavoro. In particolare spetta alle Amministrazioni Provinciali l'organizzazione e la gestione della Rete territoriale dei servizi per l'impiego, garantendone l'integrazione con le funzioni già esercitate in materia di orientamento, formazione professionale e istruzione.

Spunti di realizzazione del Progetto

Visitemo insieme (classe e insegnante) il Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.) più vicino e scopriamo come funziona, come è strutturato, come possiamo utilizzarlo in modo proficuo.

Suggeriamo ai ragazzi l'utilizzo di una videocamera, per filmare questo "ingresso" nel mondo del lavoro o, ancora, la possibilità di realizzare un servizio fotografico o un'intervista al Responsabile.

Invitiamo la classe a ridisegnare l'interno dei Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.): inventare percorsi e codici d'accesso, arredare in modo confortevole ed ergonomico gli uffici, rendere più usufruibili gli spazi per una fruizione semplice, immediata.

Sollecitiamo la conoscenza del format europeo per la creazione del curriculum vitae personale e cerchiamo di insegnare ai ragazzi come descrivere le loro esperienze in modo che siano "vendibili" sul mercato del lavoro.....Inventiamo insieme una drammatizzazione del colloquio di lavoro, con un'analisi dei giochi di ruolo e degli aspetti psicologici che si pongono in atto in questa fase delicata.....

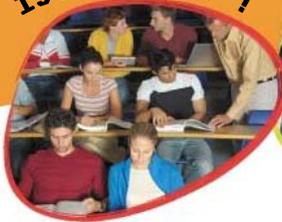
Link utili

<http://www.lavoro.marche.it/portale/servizi.asp>

<http://www.welfare.gov.it/Lavoro/OccupazioneEMercatoDelLavoro/centri+impiego/default.htm>

<http://spi.formez.it/index.html>

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Modulo 4

Imprenditoria giovanile:

IL LAVORO CHE VORREI, IL LAVORO CHE MI INVENTO... OGGI DECIDO IO!

DEFINIZIONE: diventare imprenditore significa scommettere su se stessi e sulla propria capacità di decidere, organizzare, convincere. Vuol dire mettersi in gioco e scommettere su un'idea, ponendoci tutto l'impegno possibile.

Tradizionalmente la Regione Marche è sempre stata caratterizzata da una forte presenza di piccole e medie aziende, generalmente a carattere familiare. E' necessario continuare ad aiutare questo filone tradizionale dell'economia marchigiana, sostenendo le idee e i progetti dei giovani e di coloro che vedono nel lavoro autonomo una possibilità di gratificazione personale, di affermazione sociale, di conquista di una ritrovata dignità.

Piccole imprese nelle attività di servizio possono rispondere all'esigenza di *trovare lavoro adesso* e, al tempo stesso, di *creare nuova occupazione dopo*, rispondendo alle esigenze legate a nuovi e vecchi bisogni relativi alla sfera del sociale (pensiamo all'assistenza agli anziani, ai disabili o ai nuovi "nidi familiari" ecc.), o del tempo libero (ludoteche, attività di doposcuola, ristorazione ecc.), della cultura o della valorizzazione e riqualificazione dei contesti culturali ambientali/storici, "innescando" un volano positivo e mettendo in moto settori dell'economia regionale ancora poco sviluppati.

L'imprenditore è quindi una persona che rischia e che è consapevole che le sue scelte possano in futuro non essere più coerenti con i bisogni del mercato, ma desidera misurarsi e mettere a frutto le proprie esperienze e conoscenze.

Spunti tematici

Il Fondo Sociale Europeo eroga i fondi necessari per finanziare interventi a sostegno della formazione e dell'occupazione, creando nuove opportunità per accedere o rientrare nel mondo del lavoro, per riqualificarsi, per acquisire professionalità specifiche, per rispondere in modo efficace alle richieste del tessuto produttivo locale.

Tra questi interventi si inserisce il cosiddetto "**Prestito d'Onore**", cioè la concessione di un "microcredito" a medio termine per promuovere la nascita di piccole aziende, piccole realtà imprenditoriali, escludendo il ricorso a garanzie personali e, anzi, fornendo servizi di assistenza tecnica gratuiti, al fine di "accompagnare" i nuovi imprenditori nella fase di start - up e nel loro nuovo cammino lavorativo.

Il "Prestito d'Onore" è un intervento attivo, che presuppone partecipazione e investimento a livello personale, voglia di fare, di lavorare, di creare e non solo di usufruire passivamente di interventi e misure messe in atto dall'alto.

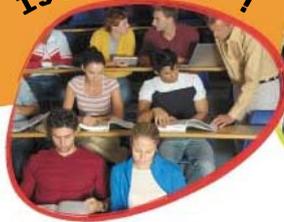
Spunti di realizzazione del Progetto

Questo è il tema più "libero" e più creativo, ma al tempo stesso più complesso e realistico.

Suggeriamo di aiutare la classe ad individuare un'idea, un sogno, un'aspirazione e di svilupparla, con un vero e proprio studio di fattibilità e con un progetto dettagliato ed esaustivo.

20

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Lavorare per se stessi, offrendo possibilità di lavoro anche ad altri, un ruolo sociale importante: suggeriamo di approfondire il tema della CSR (Responsabilità Sociale dell'Impresa) oppure del Bilancio Sociale o ancora tutto il mondo delle Onlus, le società senza scopo di lucro, portando anche esempi concreti e conoscenze personali del proprio tessuto locale.

Ancora, poiché l'aspetto della fattibilità economica è fondamentale, facciamo sì che i ragazzi conoscano gli strumenti finanziari posti in essere per sostenere la giovane imprenditoria (come il Prestito d'Onore) e cosa, dove e come è necessario informarsi per intraprendere una nuova sfida imprenditoriale.

Link utili

<http://www.provincia.fe.it/lavoro/imprenditoria/imprenditore.pdf>

<http://www.ateneonline-aol.it/030515damoAP.html>

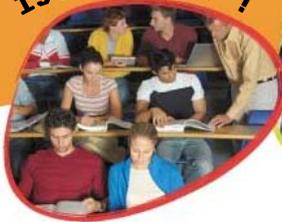
<http://www.miaeconomia.it/lavoroepensioni/imprenditorialitagiovanileelavoroautonomo/8/306/guida.html>

<http://www.formaper.com/show.jsp?page=48021>

<http://www.formazioneilavoro.marche.it/portale/spr.asp>

<http://www.armal.marche.it/>

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Immensity
Students
↑

Modulo 5

Lavoratori italiani, lavoratori stranieri: integrazione possibile, integrazione sostenibile

DA PAESE DI EMIGRAZIONE A PAESE DI IMMIGRAZIONE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE

DEFINIZIONE: quando le Marche non erano ancora sviluppate industrialmente e vigeva un'economia agricola e mezzadrile, spesso i giovani dovevano andare a cercar lavoro lontano, anche per sostenere la famiglia povera. Gli emigranti sceglievano altre regioni italiane, oppure sentivano parlare di opportunità e ricchezze in America Latina o nel cuore dell'Europa. Oggi le Marche sono un luogo che attira forza lavoro, si sono evolute da regione di emigrazione a regione di immigrazione.

Oggi il lavoratore italiano si trova ad operare di fianco al collega straniero, ma il lavoro è uno strumento di inclusione sociale? Il lavoro, oltre a produrre reddito e a conferire dignità sociale può essere inteso come un comune terreno di intesa per superare le differenze culturali? Attraverso quali politiche si costruisce nella nostra regione un processo di vera integrazione?

Spunti tematici

Approfondire misure e interventi a favore degli immigrati e a sostegno dell'imprenditorialità immigrata, nuove forme possibili di integrazione, proporre progetti e idee.

Spunti di realizzazione del Progetto

Parlare di immigrazione non è facile, ma non bisogna perdere di vista che anche i marchigiani sono stati un popolo di emigranti in paesi stranieri.

Stimoliamo i ragazzi a superare i pregiudizi per costruire una società nuova ove vi sia spazio per tutti, superando le paure; lasciamoli liberi di raccontare l'esperienza di un amico straniero; diamo voce ai ragazzi immigrati che sono nelle nostre classi, conosciamo meglio cosa la Regione fa per aiutare e favorire questo inevitabile processo di crescita della nostra società civile. Come spunto offriamo per esempio questa informazione: la Regione Marche ha aderito ad un progetto promosso dalla UE, nell'ambito dell'Interreg III B Cadses.

L'idea principale del progetto Immensity - Immigrant's Entrepreneurship for Socio- Economic Cohesion and Improvements of living standards - (L'imprenditorialità degli immigrati come sostegno per la coesione socio-economica e il miglioramento delle condizioni di vita) è quella di sostenere e favorire l'inclusione sociale ed economica degli immigrati legali nei paesi di destinazione, stimolando le loro potenzialità imprenditoriali e di auto impiego, contribuendo al contempo al miglioramento dei livelli di vita nei paesi di origine, attraverso la promozione e il supporto di scambi economici bilaterali con i paesi di origine. Ecco allora la possibilità di parlare anche di imprenditorialità immigrata, di come essa possa costituire un ponte tra il paese di origine e il paese ospitante...

Link utili

<http://www.formazione lavoro.marche.it>

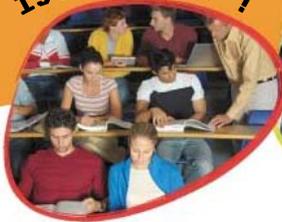
<http://www.cadses.net/en/projects/apprpro.html?projectId=1387&topic=projects/apprpro>

<http://www.giornatadellemarche.it>

<http://www.regione.marche.it> - <http://www.solidarietasociale.gov.it>

22

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Modulo 6

Qualità dell'occupazione o quantità del lavoro ?

COME SI E' EVOLUTO IL MERCATO DEL LAVORO NELLA NOSTRA REGIONE, DA EMIGRANTI A IMPRENDITORI, DA CONTADINI A DOTTORI

DEFINIZIONE : La Commissione Europea ha proposto che il Fondo sociale europeo (FSE) concentri le proprie attività nel periodo 2007-2013 in quattro settori di azione:

- l'aumento della capacità di adeguamento dei lavoratori e delle imprese;
- il miglioramento delle prospettive occupazionali e della partecipazione al mercato del lavoro ;
- il potenziamento dell'integrazione sociale;
- la promozione di partenariati per la riforma.

Tali azioni si fondano su due dei tre nuovi obiettivi: "**Convergenza**" e "**Competitività regionale e occupazione**". Nel quadro dell'obiettivo "Convergenza", il FSE sostiene anche le seguenti priorità:

- potenziamento degli investimenti in capitale umano, con riforme in materia di istruzione e formazione, aumento della partecipazione nei settori dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita nonché sviluppo del potenziale umano nel settore della ricerca e dell'innovazione;
- rafforzamento della capacità e dell'efficacia istituzionali, allo scopo di contribuire al buon governo.

In particolare la missione del FSE è quella di rafforzare la coesione economica e sociale, sostenendo le politiche nazionali che mirano a raggiungere la piena occupazione, **migliorare la qualità e la produttività del lavoro**, promuovere l'integrazione sociale e ridurre le disparità regionali in materia di occupazione.

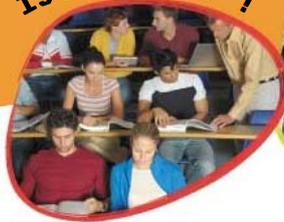
Oggi i marchigiani sono già orientati a "scegliere" il lavoro, a individuare quale sia la strada più idonea per soddisfare le proprie ambizioni e aspirazioni professionali.

Il livello di scolarizzazione si è elevato rispetto al passato, si guarda quindi **più alla qualità dell'occupazione piuttosto che, come una volta, a garantire la quantità del lavoro**. Questo fa sì che la domanda dei nostri giovani, diplomati o laureati, non sia più verso mansioni di generica manovalanza, oggi lasciata perlopiù agli immigrati, bensì verso occupazioni di più alto livello intellettuale.

Restano, in una situazione di disoccupazione, comunque bassa, (l'occupazione marchigiana ha un tasso percentuale molto superiore alla media italiana), l'operaio generico e le donne ad elevata scolarizzazione.

Intanto però, il mercato del lavoro sta mutando. È in atto un forte processo di internazionalizzazione. Risultano vincenti innovazione, diversificazione di prodotto e dinamismo aziendale. Al contempo si è potenziato il Terziario, i Servizi in genere, il Turismo, l'ICT, l'Informatica.

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Spunti tematici

Approfondire la conoscenza della storia imprenditoriale marchigiana; valutare i cambiamenti intervenuti e necessari per reggere alla globalizzazione e alla competitività; le risorse umane come leva strategica di un paese; l'evoluzione delle condizioni di lavoro; parallelismi e contatti con il modulo precedente (gli immigrati subentrano nelle mansioni a minor contenuto intellettuale).

Spunti di realizzazione del Progetto

Produrre un'analisi, in chiave di ricostruzione storica ed economica dell'evoluzione del sistema imprenditoriale marchigiano, anche con un'attenzione all'evoluzione legislativa; approfondire le problematiche legate alla disoccupazione femminile, proporre modelli di integrazione sostenibile tra lavoro e famiglia ecc.

Link utili

<http://register.consilium.europa.eu/pdf/it/06/st09/st09060-re04.it06.pdf>

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/059-9554-186-07-27-910-20060705STO09553-2006-05-07-2006/default_it.htm

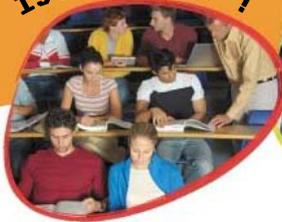
http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/047-11818-278-10-40-908-20061020STO11817-2006-05-10-2006/default_it.htm

<http://www.giornatadellemarche.it>

<http://www.regione.marche.it>

<http://www.premionazionalemondodellavoro.it>

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

Modulo 7

Pari Opportunità per migliori condizioni di vita e di inserimento nel mercato del lavoro

COSA SI INTENDE, COME SI ATTUANO, CHI SE NE OCCUPA, COSA PROPORRE

DEFINIZIONE: cosa si intende per "pari opportunità" ? Nell'immaginario collettivo questo termine ha finora connotato problematiche legate al genere e quindi **alla necessità di parificare diritti e doveri di uomini e donne.**

Oggi, il termine ha assunto una valenza decisamente più ampia. In un contesto di grande mobilità internazionale, "pari opportunità" deve infatti essere allargato a concetti di interculturalità e molteplicità linguistica che caratterizzano persone provenienti da tutto il mondo. Il termine va inteso, quindi, come garanzia di medesime condizioni di accesso a servizi e strutture. **Garantire un'uniformità di trattamento** è infatti necessario in quest'epoca di grande flessibilità e mobilità nel mondo lavorativo.

Rammentiamo l'art. 3 della Costituzione italiana:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

A testimonianza dell'importanza del tema, l'anno 2007 è stato dichiarato l'anno delle Pari Opportunità.

Spunti tematici

Il lungo cammino delle donne per una cittadinanza piena, politica, economica e sociale ha segnato in maniera significativa le vicende europee del secolo scorso. Le donne hanno acquisito in tempi diversi e nei vari paesi i diritti elettorali attivi e passivi ed hanno rivolto in misura sempre maggiore il loro sguardo, la loro attività, la loro intelligenza, al di fuori delle mura domestiche in cui tradizionalmente fino all'800 svolgevano, per antichi retaggi culturali pur segnati da poche significative eccezioni, il loro ruolo di figlie, mogli e madri. L'Unione Europea ha contribuito e contribuisce al miglioramento di tale situazione.

Anzitutto la problematica rientra nella scelta di creare all'interno dell'Unione una condizione di parità per i due sessi, principio sancito dal Trattato di Amsterdam (maggio 1999). Ancor prima, la Commissione Europea ha promosso una rete internazionale di donne per favorire l'analisi della situazione in tutti i Paesi, soprattutto in ambito politico, e la messa a punto di strumenti per affrontare tale distorsione del mercato del lavoro e della vita pubblica. Uno dei più significativi eventi generati da questo studio è stata la sottoscrizione della Carta di Roma (maggio 1996).

Il documento constata che, nonostante l'ormai riconosciuta uguaglianza giuridica, permane «una ineguaglianza nelle istanze e negli organismi decisionali in campo politico, economico e sociale a livello locale, regionale, nazionale ed europeo...», lancia un appello «per un rinnovamento politico e sociale» e sottolinea che tale situazione denota «una mancanza di democrazia cui occorre porre rimedio», ribadendo l'impegno a «favorire l'accesso delle donne, in modo equivalente agli uomini, in tutti i luoghi di potere, di influenza e di decisione».

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

A confermare quanto ancora oggi le donne siano poco tutelate e considerate, arriva la classifica sullo status delle donne nel mondo pubblicato dal World Economic Forum.

Quattro gli indici presi in esame per assegnare a ogni paese un punteggio: partecipazione e opportunità economica delle donne; accesso all'educazione; influenza politica e differenze tra uomo e donna in termini di salute e di aspettative di vita.

Dalla ricerca la "civilissima" Italia rivela un risultato disastroso, classificandosi al 77° posto su 115, preceduta da Filippine, Giamaica, Moldavia e Thailandia. Bene i paesi dell'Europa del Nord che si collocano ai primi posti della graduatoria - Svezia, Norvegia e Finlandia occupano le prime tre posizioni - mentre all'ultimo posto tra gli Stati membri dell'Unione europea si trova Cipro (83°).

Come ricordato anche nell' intervento dell'Assessore Regionale alle Politiche del Lavoro e Formazione, prof. Ugo Ascoli in occasione della "Giornata delle Marche", anche nella Regione Marche dove l'occupazione ha un tasso percentuale molto superiore alla media italiana, le donne ad elevata scolarizzazione sono oggi uno dei target più a rischio; in generale le donne "soffrono" maggiormente i disagi legati al mercato del lavoro, a causa anche del loro forte investimento familiare.

Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

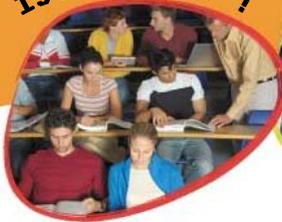
Con la risoluzione 54/134 del 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 25 novembre **Giornata Mondiale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne**, invitando governi, organizzazioni internazionali e ONG ad organizzare attività ed eventi per accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica su questo tema. Questa data era già stata scelta nel 1981 dai movimenti femminili in ricordo del brutale assassinio di tre dissidenti politiche della Repubblica Dominicana, uccise nel 1960 per ordine del dittatore Trujillo. Proprio il 25 novembre si aprono come ogni anno i 16 Days of Activism Against Gender Violence, una campagna internazionale lanciata nel 1991 che da allora ha coinvolto oltre 1700 organizzazioni. Questo periodo di mobilitazione, partendo dalla Giornata Mondiale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, abbraccia una serie di date simboliche: il 29 novembre (Giornata Mondiale dei Difensori dei Diritti delle Donne), il 1 dicembre (Giornata Mondiale della Lotta all'AIDS), il 6 dicembre (anniversario del massacro di Montreal del 1989, in cui 14 studentesse dell'Ecole Polytechnique persero la vita e 13 rimasero ferite dai colpi di pistola sparati a bruciapelo da un misogino), il 10 dicembre (Giornata Mondiale dei Diritti Umani).

Il messaggio è chiaro: i diritti delle donne sono diritti umani a tutti gli effetti e qualunque violazione di questi diritti è pertanto una violazione dei diritti umani. Scopo della campagna è quindi l'eliminazione di tutte le forme di violenza sulle donne attraverso:

- il riconoscimento a livello internazionale, regionale e locale della violenza di genere come violazione dei diritti umani;
- il rafforzamento delle attività a livello locale ed internazionale contro questo tipo di violenza;
- la creazione di spazi internazionali di discussione per l'adozione di strategie condivise ed efficaci in materia;
- dimostrazioni di solidarietà con le vittime di queste violenze in tutto il mondo;

26

Prorogato al
15.02.2008 !



Progetto
Studenti
➔

- il ricorso a strumenti di pressione sui governi affinché adottino provvedimenti concreti per l'eliminazione di questo tipo di violenze.

Nel suo XVI anniversario, la campagna celebrerà tutti quegli attivisti che negli anni hanno contribuito al suo successo e ricorderà a tutti i difensori dei diritti delle donne che per questa loro scelta sono stati vittime di intimidazioni e violenza, pagando a volte con la loro stessa vita.

Spunti di realizzazione del Progetto

Il tema si presta a diverse modalità di svolgimento, sia sotto forma di approfondimento e ricerca storia della condizione della donna in Italia ed in particolare nella Regione Marche, sia sotto forma di approfondimento del diritto (leggi e decreti) che nel tempo hanno sancito, almeno sulla carta, la parità fra uomo e donna.

Ugualmente si può provare, senza toccare la suscettibilità di nessuno, a toccare il tema della diversità culturale e del ruolo della donna a seconda della provenienza geografica e delle problematiche connesse ai flussi migratori da paesi con cultura molto diversa dalla nostra (pensiamo alla tragica questione dell'infibulazione).

Ancora, l'approccio potrebbe essere propositivo, individuando quelle realtà regionali ove si è resa possibile o, quantomeno accessibile, una maggiore facilità di conciliazione tra lavoro e vita familiare (esperienza di nidi aziendali, job sharing, part time ecc.) e proporre misure, progetti, idee che favoriscano questa molteplicità di ruoli assolti dalla figura femminile.

Un ultimo spunto viene dalla possibilità di filmare una giornata tipo di una madre lavoratrice, analizzando problematiche sociali ed economiche, eventuali carenze del sistema (assenza di strutture), l'importanza della figura dei nonni nell'accudimento dei bambini.

Link utili

<http://www.pariopportunita.gov.it>

<http://www.europa.eu>

<http://www.fondosocialeuropeo.it>

<http://www.weforum.org/en/initiatives/gcp/Gender%20Gap/index.htm>

<http://europa.tiscali.it/societa/news/200611/23/donne.html>

<http://www.savethechildren.it/2003/comunicati.asp?id=384>

<http://www.azioneaiuto.it>

http://www.sosinfanzia.org/2006/Formazione/legge7_2006.asp